



## Automobile Club Biella

### DETERMINAZIONE N. 91 DEL 10/12/2021

#### IL DIRETTORE

**VISTO** il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Biella deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Art. 2, comma 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e modificato dall'art. 50, c. 3 bis della legge 19 dicembre 2019, n. 157, nella seduta del 2 aprile 2021 ed approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Ente in data 29 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Biella approvato, dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30 ottobre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, integrato dall'art. 50, comma 3 bis, del D.L. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Biella adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 9 settembre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 7 giugno 2010;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28 ottobre 2021;

**VISTO** l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Biella il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art.4 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Direttore n. 59 del 22.12.2010;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**CONSIDERATO** che nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 31 ottobre 2019 sono stati pubblicati i Regolamenti della Commissione europea (UE) 2019/1827, (UE) 2019/1828, (UE) 2019/1829 e (UE) 2019/1830, che modificano

dal 1°gennaio 2020 le soglie di rilevanza comunitaria previste per l'aggiudicazione degli appalti e delle concessioni fissate, rispettivamente, dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2009/81/CE;

**CONSIDERATO** che, per effetto dei sopra richiamati Regolamenti, **dal 1° gennaio 2020 la soglia di rilevanza comunitaria, valide per il biennio 2020/2021, per gli appalti pubblici di forniture e servizi nei settori ordinari è pari ad € 214.000,00;**

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'**articolo 1, comma130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019)** che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'Automobile Club Biella, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 26 marzo 2014 e modificato nella seduta del 29 ottobre 2015;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed adottato con delibera Presidenziale n° 6 del 29/03/2021 e ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 2 aprile 2021;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.36, comma 2) lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**CONSIDERATO** che con la presente determinazione viene individuato e nominato il **RUP nella persona del Dr. Giuseppe De Masi** – Direttore ad interim dell'Ente

**CONSIDERATA** la necessità di procedere con l'affidamento dei servizi connessi al D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza dei posti di lavoro, come di seguito specificato per il triennio 2022-2024;

**RICHIAMATO** l'avviso pubblico per manifestazioni di interesse per l'affidamento triennale del servizio di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 del 2016 e dell'ART. 36, comma 2, lett.a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, pubblicato sul sito web dell'Amministrazione in data 29 ottobre 2021;

**CONISIDERATO** che le prestazioni richieste di protezione sui luoghi di lavoro (RSPP), secondo quanto previsto dall'art. 33 del D.lgs. 81 del 2008, sono le seguenti:

a) individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza

- dell'organizzazione aziendale;
- b) elaborazione, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
  - c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
  - d) proposta di programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
  - e) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
  - f) fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro (RSPP) dovrà, inoltre, garantire lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- a) aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ed elaborazioni di Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) laddove necessari alla stipula di contratti dell'Ente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2018;
- b) aggiornamento protocollo ANTICOVID19;
- c) attività di insegnamento nell'ambito dei corsi di formazione base e specifica per i lavoratori (rischio basso), ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.lgs. n° 81 del 2008, in conformità con quanto previsto dall'Accordo Stato – Regioni del 21 dicembre 2011n. 221; d) assistenza in caso di ispezione degli organi preposti ai controlli; e) consulenza ed assistenza in generale al datore di lavoro.

**VISTI** gli esiti della sopra indicata procedura, per la quale ha manifestato interesse il solo operatore uscente Dr. Valentino Zaramella;

**CONSIDERATO** che il valore del servizio da acquisire per il triennio 2022-2024 è quantificato in complessivi €. 1.470,00 oltre IVA e oneri previdenziali di legge (se dovuti);

**RICHIAMATA** la delibera presidenziale n° 13 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di RSPP dell'Automobile Club Biella al dr. Valentino Zaramella per il triennio 2022-2024;

**CONSIDERATO** che il valore del servizio da acquistare risulta inferiore ad € 5.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**RITENUTO** di ricorrere ad un affidamento diretto, interpellando la suddetta ditta;

**CONSTATATO** che ai fini della formalizzazione dell'affidamento, il suddetto operatore ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

**PRESO ATTO** che il DURC richiesto non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini dell'affidamento, l'operatore economico risulta regolare con il pagamento degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

**DATO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z363458AB7**;

## ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si recepisce la delibera presidenziale n° 13 del 10 dicembre 2021, relativa all'affidamento dell'incarico di RSPP ai sensi del D.Lgs. 81/2008, con individuazione del R.S.P.P. nella persona del Dr. Valentino Zaramella, per il triennio 2022 – 2024.

Il corrispettivo dei servizi è stabilito in complessivi €. 1.470,00 oltre IVA e oneri previdenziali di legge;

L'onere della spesa sarà imputato per quota di competenza annuale al conto **CP01020006 - Spese amministrative, fiscali e servizio di prevenzione e Protezione DLGS 81/08** dei singoli Bilanci del triennio 2022-2024.

Di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

Il sottoscritto infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e in particolare

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto;

Si dà atto, infine, che il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

IL DIRETTORE ad interim  
(Dr. Giuseppe De Masi)